



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/69 DEL 20.12.2013

Oggetto: L.R. n. 3/2008 e L.R. n. 12/2013. Criteri e modalità di ripartizione del finanziamento previsto per il potenziamento dell'internazionalizzazione delle Università della Sardegna mediante l'attrazione di professori di fama internazionale e di "Visiting professor". Anno 2013. Euro 500.000. SC02.0179 UPB S02.01.009.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 4, comma 1, lett. e), della L.R. n. 3/2008 che prevede uno stanziamento finalizzato al potenziamento dell'internazionalizzazione delle Università della Sardegna con l'obiettivo di qualificare e ampliare l'offerta didattica delle medesime mediante l'attrazione di professori di fama internazionale e visiting professor. Il citato art. 4 prevede che il programma sia approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente. Lo stanziamento per il 2013 è stato determinato dalla L.R. n. 12/2013 in euro 500.000 sulla posizione finanziaria SC02.0179 dell'UPB S02.01.009 del bilancio regionale.

L'Assessore precisa che la Convenzione triennale 2012-2014, di cui all'art. 4 della L.R. n. 26/1996, che regola i rapporti tra la Regione e le Università degli Studi di Cagliari e Sassari, nell'ambito dell'intervento denominato offerta-didattico-formativa, individua, tra gli obiettivi prioritari, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa degli Atenei da attuarsi attraverso interventi finalizzati all'attrazione di professori di fama internazionale (visiting professor) declinati in un programma di short e long visit.

Il Visiting Professor, prosegue l'Assessore, è uno studioso di elevata qualificazione scientifica internazionale chiamato a collaborare con l'Ateneo ospitante, anche nell'ambito di accordi internazionali da questa stipulati, per lo svolgimento di attività di didattica, di ricerca e di scambio scientifico, attraverso un programma coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento ospitante da attuare mediante cicli di lezione, seminari e conferenze, progetti di ricerca. La sua permanenza deve essere prevista per periodi tali da consentire un innalzamento concreto della qualità della didattica e della cultura scientifica e più in generale del sistema formativo e di ricerca.

L'Assessore prosegue richiamando inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 56/21 del 29.12.2009 che riguarda l'approvazione dei criteri e modalità di ripartizione del finanziamento in



argomento. La stessa deliberazione stabilisce inoltre, rispetto allo stanziamento annuale, le percentuali da attribuire per visite lunghe (60%), per visite brevi (37%) e per spese inerenti la gestione e l'organizzazione del programma (3%).

L'Assessore evidenzia che nel corso degli anni sono emerse alcune criticità nell'attuazione del programma dei Visiting Professor, riconducibili sia alla rigida applicazione delle percentuali assegnate per le visite lunghe e per le visite brevi, che alla durata delle stesse. Infatti, la durata minima delle visite lunghe, stabilita attualmente in un trimestre, ha rappresentato spesso un ostacolo al richiamo di studiosi altamente impegnati nelle sedi di provenienza, costringendoli il più delle volte alla cancellazione o allo spostamento delle visite stesse. Mentre la durata minima delle visite brevi, che attualmente è di dieci giorni, non è facilmente applicabile a causa della limitatezza e discontinuità dei collegamenti con l'Isola.

L'Assessore informa altresì la Giunta regionale che le stesse Università degli Studi di Cagliari e Sassari hanno manifestato l'esigenza di apportare alcune modifiche ai criteri di cui alla citata Delib.G.R. n. 56/21 del 29.12.2013, rispetto alla durata delle visite e delle percentuali delle spese relative alla gestione e all'organizzazione del programma.

L'Assessore propone quindi alla Giunta regionale l'approvazione dei seguenti nuovi criteri di programmazione e di attuazione delle attività dei Visiting da parte delle due Università, rivisitati alla luce delle considerazioni sopra delineate e propone altresì la ripartizione tra gli stessi Atenei dello stanziamento previsto a tal fine nel bilancio regionale.

Le Università di Cagliari e di Sassari provvederanno:

- a) ad attivare le procedure di selezione, attraverso la valutazione dei curricula pervenuti, previo bando aperto ai visiting professor (professori, professori a contratto e ricercatori universitari) e visiting scientist (ricercatori a contratto, post dottorandi), privilegiando le candidature: 1) di studiosi di chiara fama internazionale con documentata attività didattica e scientifica; 2) di studiosi sardi impegnati stabilmente all'estero; 3) di studiosi provenienti dalle 100 università migliori al mondo, come indicato nel The Times Higher Education - QS World University Rankings 2013 e che svolgano attività coerenti con quelle dell'Ateneo ospitante. Soltanto in via straordinaria i due Atenei potranno prevedere l'ipotesi di candidature dichiarate, che andranno oggettivamente motivate rispetto alla scelta e ai reali benefici in termini didattici, per studiosi che potranno essere invitati esplicitamente dai docenti dei due Atenei;
- b) ad orientare la selezione delle visite che dovranno essere di durata non inferiore ad un mese (visite long), rispetto ad almeno il 40% dell'ammontare complessivo;



- c) ad attribuire ai visiting professor e visiting scientist attività didattica e/o seminariale, anche presso scuole di dottorato;
- d) a destinare la parte restante dell'ammontare complessivo a visite di durata non inferiore ai 6 giorni (visite short);
- f) a destinare una quota massima del 5% del fondo ripartito, per le spese inerenti la gestione e l'organizzazione del programma.

L'Assessore propone altresì alla Giunta regionale l'attribuzione del 60% dello stanziamento previsto dal bilancio regionale a favore dell'Università degli studi di Cagliari e del 40% a favore dell'Università degli studi di Sassari, confermando le percentuali di ripartizione stabilite nella citata Delib.G.R. n. 56/21 del 29.12.2009.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, acquisito il parere dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare i criteri per l'attivazione di programmi finalizzati al potenziamento dell'internazionalizzazione delle Università della Sardegna mediante l'attrazione di professori di fama internazionale e di "Visiting professor" e di ritenerli validi fino ad eventuale modifica da parte della stessa Giunta regionale;
- di approvare la ripartizione tra gli stessi Atenei dello stanziamento previsto dal bilancio regionale, nella misura del 60% all'Università degli Studi di Cagliari e del 40% all'Università degli Studi di Sassari.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci